

# L'URLO DELLA GERESCHI

Il Giornale della Scuola Media "E. Fermi" - IC "Livia Gereschi", Pontasserchio

Numero 3 - Gennaio 2012

Supplemento del Giornale d'Istituto "Il Giornale di Livia"

## Le alluvioni in Liguria, Toscana e Sicilia

L'autunno del 2011 verrà ricordato come uno dei più devastanti degli ultimi anni in Italia per le alluvioni che hanno colpito l'Italia da Nord a Sud. (a Pag. 2 e 4)

## 2001-2011 10 anni dopo l'attacco agli USA

Sono passati 10 anni dall'evento che ha segnato l'inizio del XXI secolo e di una nuova era geopolitica. Ma cosa è davvero successo l'11 settembre 2001? (a Pag. 5)

## Cronistoria politica italiana

La crisi economica, la fine del IV governo Berlusconi e forse del Berlusconiismo, il nuovo governo Monti. La seconda metà del 2011 verrà a lungo ricordata. (a Pag. 5)

## I pericoli della viabilità a S. Giuliano Terme

L'ennesimo incidente lungo la strada che costeggia i Monti Pisani ha riportato al centro dell'attenzione la pericolosità della viabilità nel nostro Comune. (a Pag. 4)

# La crisi economica

## L'editoriale de l'Urlo

Care lettrici, cari lettori, con questo numero inauguriamo il secondo anno di vita de L'Urlo della Gereschi. Come le precedenti anche questa edizione è densa di avvenimenti, locali, nazionali e internazionali, mai come in quest'ultimo periodo così strettamente legati. La crisi economica, che circa 3 anni fa era cominciata nei lontani Stati Uniti, è ormai diventata globale, ha contagiato alcuni paesi europei, tra cui il nostro.

Come uno tsunami, i cambiamenti in economia hanno travolto la nostra vita politica e sociale. Il premier Berlusconi è stato costretto alle dimissioni. Un nuovo governo di tecnici guidato dal premier Mario Monti si è insediato e ha varato riforme che hanno toccato pensioni, tassazioni, libere professioni e vecchi privilegi, nel tentativo quasi disperato di tirare fuori il nostro paese dal rischio di una bancarotta. Il nostro giornale vi offrirà una breve sintesi di quanto successo a riguardo.

Grande attenzione verrà data alla visita nella nostra scuola di due personalità di spicco nel campo della lotta alla criminalità e della difesa della legalità: il Procuratore Nazionale Antimafia Piero Grasso e l'ex sindaco di Corleone Pippo Cipriani.

Gli altri articoli parleranno delle alluvioni che hanno devastato l'Italia, del decennale dell'attentato dell'11 settembre negli USA, alcuni fatti di cronaca nera, nazionale e locale, un'intervista alla nuova Vicaria Cinzia Ciardiello, una breve presentazione dei laboratori pomeridiani della Scuola Media.

Non mi resta che augurarvi buona lettura!



zioni. Emergono subito differenze tra le previsioni del governo uscente e la realtà dei conti pubblici: a una settimana dal voto si scopre che il deficit/pil 2009 è al 12 per cento, il doppio del previsto.

È lo stesso presidente *George Papandreou*, a fine 2009, subito dopo le elezioni a dichiarare il rischio di bancarotta del Paese.

All'inizio del 2010, in seguito al declassamento da parte delle agenzie di rating internazionali, si diffondono i timori di una crisi del debito pubblico relativamente ad alcuni Paesi della Zona Euro, ed in particolare: *la Grecia, la Spagna, l'Italia, l'Irlanda, il Portogallo e il Cipro*.

Nei primi giorni di maggio 2010 viene definito un pacchetto di 110 miliardi di Euro di aiuti in 3 anni da parte dei paesi della zona euro forniti alla Grecia.

La situazione non sembra migliorare nel 2011, in quanto le agenzie di rating Moody's, Standard & Poor's e Fitch tagliano ulteriormente il rating della Grecia cosa che costringe il governo ad effettuare nuovi tagli per 6,5 miliardi di euro e nuove privatizzazioni al fine di ottenere nuovi prestiti da parte dell'Unione Europea e del Fondo Monetario Internazionale; la crisi influenza anche la situazione occupazionale del paese, con un tasso di disoccupazione che a febbraio 2011 raggiunge il 15,9%. Dopo un ulteriore declassamento dell'economia greca a settembre, la Germania sostiene la possibilità del fallimento della Grecia per uscire dalla crisi dell'euro. Subito dopo il premier ellenico Papandreou annuncia le sue dimissioni ed il passaggio ad un governo di unità nazionale guidato da *Lucas Papademos*. (a Pag. 3)

## Omicidi famosi in Italia

Da un po' di tempo si continua a parlare di omicidi accaduti anche più di un anno fa. Si parla soprattutto degli omicidi di *Melania Rea, Meredith Kercher, Sarah Scazzi e Yara Gambirasio*. Si riportano tutti i giorni, in diversi canali tv e giornali, le ultime notizie sui loro casi e i relativi processi.

(a Pag. 5)

## La crisi in Europa

Proviamo a ripercorrere le varie fasi della crisi che ha investito l'Europa in questi ultimi due anni, a partire da quella che ha colpito la Grecia a partire dal 2009.

### La Grecia

Il 4 ottobre 2009 il partito socialista *Pasok* vince le elezioni.

## Percorsi di legalità alla Gereschi (1): Piero Grasso

Il giorno 8 ottobre 2011 la nostra scuola ha avuto l'onore di ricevere la visita del Procuratore Nazionale Antimafia *Piero Grasso*. Accompagnato da un ingente scorta, ha tenuto un discorso nella nostra Aula Magna, accolto dalla Dirigente Scolastica, dall'Assessore *Fabiano Martinelli*, da molti dei nostri professori e da un nutrito gruppo di ragazzi (non tutti sono riusciti ad entrare purtroppo).

(a Pag. 2)

## Percorsi di legalità alla Gereschi (2): Pippo Cipriani

Il 25 novembre 2011 i ragazzi della scuola E., Fermi di Pontasserchio hanno avuto l'onore di ascoltare la storia vissuta in prima persona di un uomo che si è ribellato contro la Mafia. Si tratta dell'ex sindaco di Corleone, *Giuseppe "Pippo" Cipriani*.

(a Pag. 3)

## Laboratori pomeridiani dell'IC Gereschi

Anche quest'anno la Scuola Media dell'IC L. Gereschi ha attivato molti laboratori pomeridiani il martedì e il giovedì. La partecipazione degli studenti è come ogni anno numerosa ed entusiastica. Molte sono le discipline coinvolte. Di seguito ve li illustreremo.

(a Pag. 6)

Ma chi è Piero Grasso? Ricordiamone un po' la storia, anche alla luce dei suoi aneddoti. E' magistrato dal 1969, e per molti anni ha lavorato a Palermo. Dal 2005 è Procuratore Nazionale Antimafia, subentrando a Pier Luigi Vigna nella Direzione Nazionale Antimafia (DNA). La sua nomina fu al centro di aspre polemiche nel mondo giudiziario e politico, poiché era molto probabile la nomina del Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Palermo Gian Carlo Caselli.

Il suo impegno di giudice antimafia gli ha modificato la vita. Grasso ricorda quando lavorava per il Maxiprocesso di Palermo, fianco a fianco con il giudice Falcone, e come tutti i suoi rapporti familiari da allora cambiarono, in particolare quello con il figlio, che era a quell'epoca un adolescente della nostra età. Questi non poté più passare gran parte del suo tempo libero con il padre, non accettò questo fatto e vide il lavoro del padre come un nemico che glielo stava portando via. Grasso ricorda anche come un giorno, mentre andavano al battesimo di suo nipote, il figlio si rifiutò di andare con la macchina blindata e la scorta, e fu costretto a chiamare un familiare per farvelo portare. Un altro giorno, tornato a casa dal lavoro, Grasso trovò la moglie impietrita e spaventata perché qualcuno le aveva detto al citofono: "I figli si sa



quando vanno ma non si sa quando tornano", dopo che il figlio era uscito per andare in palestra. Il padre, temendo il peggio, inviò subito la scorta a sorvegliare il figlio, senza farsi scoprire. Il giudice e la moglie poi fecero finta che non fosse successo niente e non denunciarono il fatto. Dopo una lunga "lotta" con i genitori, il figlio riuscì ad avere il patentino per guidare il motorino, ma la madre lo aspettava sempre con ansia, anche se cercava di non farsi vedere e di non farglielo capire. Il figlio capì della serietà del padre quando fu ucciso Giovanni Falcone con il quale lui aveva giocato

più volte. Da quel momento in poi il rapporto con il padre tornò normale ed volle anche, seguire le orme del padre nella lotta alla criminalità. Adesso dirige un ufficio di polizia. Piero Grasso partecipò al Maxiprocesso contro la Cosa Nostra, la mafia siciliana, che si tenne a Palermo nell'aula bunker dal 10 febbraio 1986 al 16 dicembre 1987. Fu chiamato Maxiprocesso perché furono indagate più di 400 persone, per crimini legati alla criminalità organizza-



ta. Esso fu considerata la prima reazione importante dello Stato a Cosa Nostra. Non mancò una

forte e marcata ostilità di molti componenti della magistratura palermitana, che spesso manifestarono dubbi e critiche. Grasso ricorda che durante il maxi-processo c'erano dei "giudici di panchina", in maniera che esso non si fermasse nemmeno per l'uccisione di uno di loro. Bisognava scrivere un enorme sentenza alla fine di questo processo. Il compito fu assegnato a Piero Grasso che avrebbe dovuto impiegare il minor tempo possibile per evitare la scarcerazione preventiva dei colpevoli. Lui dedicò intere giornate, dall'alba al tramonto a questa sentenza, scrivendo ben 8000 pagine in 8 mesi, con una media di 1000 pagine al mese e 33 al giorno!

Grasso ricorda che un giorno, mentre scriveva per questa sentenza, si presentò il figlio lamentandosi per la tuta bucata che doveva usare durante l'ora di ginnastica. Il padre scese al negozio sotto casa per comprargliene una nuova. Lì incontrò un giovane che riconobbe perché imputato per il maxi-processo. Questi era anche figlio di un boss mafioso molto potente. Grasso salutò il ragazzo e andò a casa, andò alla scrivania e si trovò davanti il caso di quel ragazzo di cui doveva scrivere la sentenza.

Piero Grasso è convinto che insistendo si ottiene quello che si spera e che si vuole. Ricorda che un suo professore diceva sempre che la qualità più bella dei giovani è l'ingenuità, perché devono sempre credere di poter cambiare le cose e di avverare i loro desideri. Galileo, Newton cambiarono il mondo così, scontrandosi anche con molti dei loro connazionali che non credevano in loro.

Il procuratore ha poi lasciato la scuola alla volta di S. Giuliano Terme dove si è svolta una partita di calcio tra la Nazionale Magistrati e la Nazionale Italiana Sindaci, per la quale la nostra scuola ha realizzato molti striscioni avente come tema la legalità.

(I. Bioli, 2 A)

## Emergenza Alluvioni da Nord a Sud

### Liguria e Toscana

Il 4 novembre 2011 gli abitanti di diversi quartieri di Genova hanno assistito e subito una catastrofe che a seguito dello straripamento dei torrenti Sturla, Bisagno, Ferreggiano e Scrivia.

Le cause sono apparse subito evidenti. La prima è stata la sovrabbondante piena dei fiumi sopraelevati per le intense piogge: sono caduti ben 542 mm di pioggia in 6 ore! La seconda è stata la forte mareggiata lungo la costa, che ha impedito ai fiumi di defluire in mare, con il conseguente innalzamento del livello dei torrenti che, quindi sono straripati. La terza causa è stata l'assenza di manutenzione, di bonifica e di pulizia dei corsi dei fiumi, che ha ostacolato il normale defluire dell'acqua. Il bilancio della catastrofe è stato pesantissimo: i morti sono stati sei di cui due bambini e i danni in generale sono consistenti e non ancora quantificabili.



Per quest'anno i comuni hanno rinunciato dolorosamente ad addobbare i loro paesi con le tradizionali luminare natalizie per devolvere la cifra messa a bilancio al Comune alluvionato di Vernazza. Nel pomeriggio del 25 ottobre una perturbazione inizia a concentrarsi sulla zona nord delle provincie di La Spezia e di Massa e Carrara. L'alluvione si è verificata a seguito di una forte precipitazione che in 6 ore ha riversato 542 mm di pioggia sulla lunigiana. Questo evento meteorologico ha causato la piena dei fiumi Vara e Magra e dei torrenti affluenti nelle zone colpite, con inondazione di diverse inondazioni in

tutta la Val di Vara e la Val di Magra. I centri più colpiti sono quelli di Borghetto di Vara, Brugnato, Bonassola, Levanto, Monterosso al Mare, Vernazza in provincia della Spezia e Aulla in provincia di Massa-Carrara.

### Sicilia

Il 22 novembre 2011 in provincia di Messina, in particolare a Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto, si è abbattuto un forte nubifragio con frane, smottamenti e allagamenti che hanno creato un forte stato di allarme in tutto il Comune, dove la protezione civile si è già data da fare per rimediare alla situazione di disagio. Fortunatamente quando il torrente Longano ha inondato le vie del paese non ha procurato vittime ma ha fatto crollare il ponte che collegava la zona di Calderà con quella di Spinesante. Nelle frazioni di Migliardo e Gala sono state evacuate circa 50 famiglie e a Castoreale sono stati registrati

320 mm di acqua piovana caduti. Il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto, Candeloro Nania, ha richiesto anche l'intervento di mezzi anfibi e nel tardo pomeriggio ha emesso anche un'ordinanza, nella quale ordina le sospensioni delle lezioni nelle scuole di ogni grado e la sospensione di ogni attività pubblica e privata per tutto il territorio comunale nei giorni 23 e 24 novembre 2011.

(E. Azzolina, B. Bracci, M. Burchielli 2 D, J. Fruzzetti 1 A-L, Cecchetti 2 B)



**12-13 Giugno 2011:** Referendum su 4 quesiti, ecco i risultati: 1) Divieto di privatizzare la distribuzione dell'acqua, l'acqua rimane un bene pubblico; 2) Divieto di costruire centrali nucleari; 3) Divieto per premier e ministri di ricorrere al legittimo

impedimento e di non presentarsi in aula se imputati. Il quorum di votanti è stato raggiunto con una presenza del 57%.

**Luglio 2011:** il governo vara una manovra economica con tagli alla Sanità, ai Ministri e agli Enti locali. Il Senato approva la legge e dopo anche la Camera con il ricorso alla fiducia.

**Agosto 2011:** dopo forti speculazioni in Borsa con un terribile meno 5% in Borsa nei primi giorni di agosto, il governo vara un decreto anticrisi che dovrebbe far arrivare al pareggio di bilancio nel 2013.

**08 novembre 2011:** il governo ha approvato il Rendiconto dello Stato, ma la maggioranza ha avuto solamente 308 voti contro 321 astenuti. Sembra chiaro che il Governo non abbia più una maggioranza politica a sostenerlo. Dopo un incontro con Napolitano, Berlusconi annuncia di volersi dimettere dopo aver approvato la Legge di Stabilità.

**09 novembre:** Mario Monti viene nominato senatore a vita, dopo un'ulteriore aggravarsi della situazione economica italiana.

**12 novembre 2011:** il Presidente Silvio Berlusconi annuncia ufficialmente le sue dimissioni al Quirinale.

**13 novembre 2011:** Mario Monti viene nominato Presidente del Consiglio.

**16 novembre 2011:** Vengono nomina-

ti i Ministri del governo Monti, che compiono il giuramento di fedeltà davanti al Presidente della Repubblica..

**5 dicembre 2011:** Viene approvata una nuova manovra finanziaria. La legge più importante è quella sull'aumento dell'età di pensionamento (diventano 42 e un mese gli anni minimi di contributi necessari per le pensioni di anzianità degli uomini, 41 e un mese per le donne). Altre leggi: la tracciabilità di tutte le transazioni finanziarie sopra i 1000 € (non si pagherà più in contanti sopra questa cifra), viene reintrodotta la tassa sulla prima casa (IMU), aumenta la tassazione regionale e sui beni di lusso, sono previste misure più dure contro gli evasori fiscali.

(I. Bioli, 2A, Chiara Cecchetti, 2 B)

**11 Settembre: 2001-2011  
Dieci anni dopo la tragedia**

Noi tutti sappiamo che la versione ufficiale della tragedia dell'11 settembre 2001, in cui morirono quasi tremila persone, dice che essa fu provocata da attacchi suicidi da parte dei terroristi di Al-Qaida, guidati da Osama Bin Laden. Tuttavia, in questi dieci anni ci sono state molte discussioni, perché testimonianze e fatti non parlano chiaro a favore di questa versione. Il governo americano parla di un attacco

vindicativo verso l'esercito americano (rappresentato dal Pentagono) e l'America stessa, in conseguenza del suo sostegno a Israele contro i Palestinesi e dell'embargo all'Iraq dal 1991 al 2001. Ma alcune voci non ufficiali, comunemente chiamate "complotte" dicono che quell'attacco è stato guidato in qualche modo dagli stessi americani, che così hanno avuto il pretesto per attaccare alcuni Stati islami-



ci di importanza strategica e rafforzare ancor di più la propria posizione di nazione più potente al mondo. Ma la domanda che molti si pongono è: "Il governo americano ha davvero fatto morire circa 2775 persone per andare alla conquista del mondo? Ha davvero osato tanto?"

Non sappiamo rispondere a questa domanda. Ma è vero che non abbiamo testimonianza dello schianto di un aereo nel Pentagono e che, come dicono alcuni ingegneri, le Twin Towers avrebbero dovuto resistere all'impatto dei due aerei. Noi de'Urlo della Gereschi lasciamo a Voi, cari lettori, le vostre riflessioni. Con questo articolo vogliamo solo farvi ricordare fino a che punto si siano spinti gli uomini, americani o fanatici islamisti, per sete di denaro e di potere.

(V. Bernardo, 2 A)

**Omicidi irrisolti: diritto di cronaca o morbosità?**

Ma si è arrivati oramai a livelli di morbosità e di attenzione smodata verso questi fatti, e i protagonisti di questi fatti macabri, anche i presunti colpevoli, sono diventati quasi come delle star.

**Sara Scazzi**

L'omicidio di Sara Scazzi è forse quello che ci è più chiaro per come si è svolto. Il giorno del delitto è il 20 agosto 2010, Sarah arriva a casa degli zii e poco dopo scoppia una lite con la cugina Sabrina che l'aggrede. La ragazza prova a scappare dalla casa ma Sabrina e la zia Cosima la inseguono in auto e appena la raggiungono la costringono a salire a bordo dell'auto di Cosima e la riportano nella villa di via Deletta. Poi avviene il fattaccio. Le due prendono Sarah e la strangolano con una cintura fino a ucciderla. Secondo la ricostruzione mamma e figlia organizzano l'omicidio e si organizzano per nascondere il cadavere di Sarah. A questo punto entra in scena Michele Misseri, padre di Sabrina e zio di Sara. All'uomo viene affidato il compito di nascondere il corpo. Michele si

dirige in campagna dove butta il corpo in un pozzo, mentre Sabrina e Cosima cercano di far credere a tutti che Sarah sia fuggita. Michele Misseri ancora oggi continua a dichiararsi unico colpevole, definendosi un "mostro".

**Yara Gambirasio**

Yara Gambirasio è la tredicenne scomparsa il 26 novembre 2011 e poi trovata uccisa a 200 metri dalla sua casa di Brembate in provincia di Bergamo. Dopo aver trovato il corpo, avviene la caccia all'assassino. Ma questo resta ancora non identificato. Secondo l'esame autoptico la ragazzina non è morta di freddo come si pensava all'inizio. È stata strangolata, ma l'assassino prima l'ha massacrata a pugni. Ci sono anche lesioni di arma da taglio ed è stato rilevato che uno dei tagli ha reciso la trachea.

**Melania Rea**

Melania Rea era una donna di 29 anni madre di una bimba di 18 mesi, scomparsa il 18 aprile 2011 da Folignano. Viene ritrovata nel

bosco di Ripe di Civitella del Tronto dopo diversi giorni. Nel corpo della donna vengono trovate tracce di DNA di un uomo e di una donna. L'unico indagato è il marito Salvatore Parolisi il cui DNA però non corrisponde a quello rinvenuto. Ancora si indaga sul delitto di Melania massacrata con 35 coltellate. Il marito è ancora in carcere, mentre la bambina è stata affidata ai nonni materni.

**Meredith Kercher**

L'omicidio di Meredith Kercher, studentessa inglese in Italia nell'ambito del progetto Erasmus presso l'Università di Perugia, è avvenuto nella notte del 1° novembre 2007. Meredith è stata ritrovata priva di vita con la gola tagliata nella sua camera da letto, nella casa che condivideva con altri studenti a Perugia. La causa della morte è stata un'emorragia dovuta alla perdita di sangue da una ferita al collo, provocata da un oggetto affilato usato come arma. Per l'omicidio viene condannato Rudy Guede, ivoriano, Amanda Knox, statunitense, e Raffaele Sollecito,

italiano, vengono condannati in primo grado. Questi ultimi due vengono però assolti in appello per non avere commesso il fatto. La Knox in appello vede inasprita solo la sua condanna per calunnia a tre anni di carcere, per aver ingiustamente accusato dell'omicidio Patrick Lumumba, completamente estraneo ai fatti.

(A. Gemignani, 2A-J. Hazewinkel, 3 B)





Il caso greco è considerato, dall'Unione Europea, una questione molto importante vista la possibilità che tale situazione si ripercuota negli altri mercati della zona euro. Per tale motivo, al fine di scongiurare il default della stessa, l'UE,

assieme al Fondo Monetario Internazionale le ha concesso un prestito per la somma di 45 miliardi di Euro

**La Spagna**

Un altro paese che sta attraversando una forte crisi economica in Europa è la Spagna. Stupisce la rapidità del cambiamento: tra il 2000 e il 2007 la Spagna era cresciuta a un ritmo doppio della media europea. Ma la crisi ha mostrato i tanti punti deboli del suo sistema economico. Buona parte della crescita spagnola poggiava poi sullo sviluppo sfrenato del settore edilizio privato, che ha provocato una vera e propria bolla speculativa esplosa all'inizio del 2008, seguita da fallimenti e licenziamenti a catena. I conti pubblici si sono deteriorati altrettanto velocemente, dall'attivo del 2007 si è arrivati a un debito dell'11,4% nel 2009. Inoltre la disoccupazione è arrivata a

superare la faticosa cifra dei 3 milioni (19,5%) e l'inflazione ha superato il 4,6%. Il Premier Zapatero è stato costretto a dimettersi alla fine di luglio e, nelle successive elezioni di novembre 2011, è stato eletto il candidato del Partito Popolare Mariano Rajoy. Anche quest'ultimo ha dovuto varare riforme pesantissime per la popolazione spagnola che hanno provocato continue manifestazioni e proteste.



**Breve lessico della Crisi**

Austerità

L'austerità consiste nel ridurre rigidamente i consumi nel caso di uno stato significa tagliare le spese ed i servizi forniti ai cittadini.

il disavanzo primario, ovvero la differenza negativa fra le entrate e le spese pubbliche (al netto degli interessi sostenuti per finanziare il debito pubblico) in un determinato periodo di tempo.

Bancarotta (o Default)

Impossibilità di uno Stato a saldare i propri debiti. Lo Stato si fa prestare i soldi dai privati e dagli altri Stati pagando degli interessi, alla scadenza del debito per poter pagare gli interessi e la somma presa in prestito, lo Stato contrae altri debiti e così via, questo debito prende il nome di debito pubblico.

Dowgrading  
"Declassamento", determinato da agenzie internazionali, che dovrebbero essere indipendenti, che si occupano di giudicare la capacità degli Stati di far fronte ai propri debiti. Queste agenzie sono dette agenzie di rating, il rating è un "voto" che viene attribuito ai vari Stati, il downgrading consiste nell'attribuire un voto più basso di quello che c'era prima.

Btp, Bund, Bonos

Sono i Titoli di Stato di Italia, Germania e Spagna. Sono obbligazioni emesse direttamente dallo Stato allo scopo di finanziare, recependo denaro da restituire in termini stabiliti e con gli interessi, opere pubbliche e attività istituzionali in generale.

Fondo Salva-Stati

Il fondo salva stati è un prestito garantito dalla Unione Europea che viene usato per aiutare i paesi europei in difficoltà.

Deficit pubblico

Il deficit pubblico dello stato è

Inflazione

L'inflazione è l'innalzamento del livello generale dei prezzi provocato da uno squilibrio tra domanda e offerta di mercato, da un aumento dei costi di produzione e di trasporto, o da aspettative di crescita dei prezzi.

Prodotto Interno Lordo Abbreviato

PIL, esprime il valore complessivo dei beni e servizi prodotti all'interno di un Paese in un certo intervallo di tempo (solitamente l'anno).

Privatizzazione

privatizzazione consiste nel vendere ai privati un bene pubblico, ad esempio se lo stato vendesse la società che gestisce l'acqua ad un privato potrebbe incassare subito una cifra da destinare a qualcosa'altro- chiaramente il privato la comprerebbe per guadagnare, quindi aumenterebbe le bollette dell'acqua ai cittadini che si troverebbero improvvisamente più poveri.

Spread

La differenza tra il tasso di rendimento di un titolo di stato a rischio di bancarotta e quello di un titolo privo o a bassissimo rischio preso a riferimento. Ad esempio, se un BTP con una certa scadenza ha un rendimento del 7% e il corrispettivo Bund Tedesco con la stessa scadenza ha un rendimento del 3%, allora lo spread sarà di 7 - 3 = 4 punti percentuali ovvero di 400 punti base.

(B. Bracci, 2 D)

**L'ex sindaco di Corleone**



Come forse sapete, Corleone è una cittadina in provincia di Palermo che ha dato i natali a famosi boss mafiosi, come Bernardo Provenzano e Salvatore "Totò" Riina. Il sindaco ha

raccontato agli alunni la storia e l'evoluzione della mafia dal 1800 ad oggi. Ha poi ricordato le gesta di eroi che hanno saputo dire di "no" a questa terribile organizzazione criminale ed è stato felice di rispondere ad alcune domande poste da noi alunni. Abbiamo chiesto a Cipriani quale impatto ha avuto il suo impegno politico nella

sua vita privata, in un paese come Corleone; se si può fare il mestiere di politico lì come in altre zone d'Italia senza scendere a patti coi mafiosi. Lui ha risposto che sì, si può essere politici onesti, che il suo impegno da quando è sceso in politica è stato quello di aiutare la sua gente e cercare di farla uscire il più possibile da questa situazione di timore e paura!

(V. Bernardo, 2 A)

Nel novembre 2011, in Liguria e nella Liguria, si sono verificate alluvioni che hanno devastato queste terre. Sentire al telegiornale le notizie di questi avvenimenti ci ha ricordato l'esondazione del Serchio. Abbiamo voluto intervistare l'Assessore alla gestione del territorio di Vecchiano, *Massimiliano Angori*, che ci ha spiegato e raccontato cosa avvenne la notte e la mattina del 25 dicembre.

Nel 2009 il Serchio ha avuto ben cinque piene. Nel mese di dicembre se ne sono verificate due a distanza ravvicinata. Una il 21 dicembre e l'altra pochi giorni dopo, il 25.

Il 24 è arrivato un fax dove si comunicava che il Serchio è in piena, dovuta alle nevicate che si



sono verificate nel mese di novembre sulle Alpi e gli Appennini. Però a dicembre il clima è diventato più mite, le piogge sono aumentate, così la neve depositata sulle montagne si è sciolta aumentando la portata

dei tanti affluenti che confluiscono nel Serchio.

Il comune di Vecchiano si è accertato sulla sicurezza del fiume, controllando persino i dati della protezione civile che

non destavano preoccupazione. La sera del 24 il Comune ha fatto evacuare i residenti della zona golena, a causa dell'aumento del Serchio che è esondato la mattina dopo. Quando i vigili se ne sono accorti era, ormai, troppo tardi.

Le aeree più danneggiate sono state quelle di Nodica, Avane e Pontasserchio. Dopo l'esondazione del 25, il comune di Vecchiano si è adoperato in molte opere di manutenzione e ricostruzione dei luoghi colpiti e danneggiati dal fiume, ad esempio a Migliarino si sono abbassate le golene, a Nodica si è chiuso il punto dove il Serchio ha rotto l'argine, vicino al ponte di Pontasserchio e in località panconi ad Avane si è rinforzato l'argine, a Filettole è stato rialzato. Inoltre è stata verificata la compattezza del terreno.

Se alcune persone pensano che le tane di animali come volpi, topi o nutrie sia uno dei motivi per cui il Serchio ha sfondato gli argini, sfatiamo subito questo "mito". Affermando che l'unica ipotesi plausibile per cui il fiume è esondato sono le numerose piogge si verificano nel nord della Toscana.

Potrebbe verificarsi una nuova esondazione ma, dato i numerosi lavori e le grandi precauzioni prese, è difficile che straripi proprio dove sono stati effettuati i lavori.

(L. Batistoni, 2 C)

## La pericolosità della Lungomonte

Il 20 settembre 2011, in un ennesimo incidente nei pressi di San Giuliano Terme lungo la Statale del Brennero una ragazza di 21 anni, Francesca Magnani, ha perso la vita. Era alla guida di una Nissan Micra quando, per cause ancora da accertare, si è scontrata frontalmente con un'Audi A4 che



procedeva in senso opposto. L'impatto è stato violentissimo e la giovane è morta praticamente sul colpo. Inutili i tentativi di rianimarla effettuati sul

posto dal personale del 118 coadiuvato dai vigili del fuoco intervenuti per estrarre il corpo della giovane rimasto intrappolato all'interno dell'abitacolo.

Nell'incidente il conducente dell'altra auto è rimasto seriamente ferito, ma si è salvato.

La morte di Francesca ha colpito molto la comunità di San Giuliano Terme e di Pontasserchio. La ragazza aveva frequentato le Medie ed era figlia di un professore della vicina scuola media di S. Giuliano Terme. Ma l'incidente ha riproposto con drammatica urgenza il problema della viabilità nel nostro territorio, spesso macabro scenario di morti simili. Ricordiamo su tutte quella di Greta Gneri, a cui la nostra scuola ha voluto dedicare un concorso an-

nale letterario e artistico incentrato sul tema della sicurezza stradale. Evidentemente il lavoro di sensibilizzazione che si fa nelle nostre scuole e anche da parte dell'amministrazione comunale non è ancora sufficiente a impedire le tragedie automobilistiche. La Statale del Brennero avrebbe bisogno di un serio intervento da parte delle autorità preposte, al fine rendere più sicura una strada diventata ormai troppo stretta e inadeguata ad assorbire un flusso di veicoli sempre più ingente. C'è dunque ancora molto lavoro da fare. Spero che tutti, automobilisti e amministratori, accolgano il nostro appello a una guida più prudente e a un intervento di messa in sicurezza delle strade!

(F. Di Maio, 3 C - A. Scarpellini, 2 C)

## Titanic 1912 - Costa Concordia 2012 La maledizione ogni 100 anni

Venerdì 13 gennaio 2012 la nave da crociera "Costa Concordia" ha urtato uno scoglio e successivamente è naufragata inclinandosi su un lato, vicino all'isola del Giglio.

Proviamo a ricostruire i fatti avvenuti quel giorno. La nave, avvicinata troppo al Giglio per fare l'"inchino", una sorta di saluto all'isola, ha urtato uno scoglio. Normalmente una nave di quelle dimensioni deve passare ad almeno 5-6 miglia (10km) dalla costa. Ma il comandante ha osato troppo e dopo l'urto, ha cercato di nascondere il danno. Nonostante la guardia costiera abbia chiesto ripetutamente se ci

fosse un problema grave, il comandante ha risposto che si trattava solamente di un piccolo guasto tecnico. Il comandante ha deciso di lanciare l'allarme solo un'ora dopo, quando ha visto che la

nave stava inclinandosi. Il panico si è diffuso in un istante. I 4300 ospiti della nave si sono lanciati verso le scialuppe di salvataggio, ma le operazioni si sono rivelate difficili perché la nave si



inclinava verso un fianco. La vicinanza all'isola ha tuttavia reso il bilancio della tragedia meno grave di quanto sarebbe stato se la nave fosse naufragata in aperto mare. Finora si contano 16 morti e di 22 dispersi, che difficilmente verranno recuperati vivi. In questo incidente è emersa agli onori della cronaca soprattutto la figura del comandante della Costa Concordia Francesco Schettino, che oltre ad essere il probabile colpevole della sconosciuta rotta della nave, non ha dato l'allarme quando ancora era possibile tutti e ha lasciato la nave quando ancora erano a bordo molte centinaia di persone, fra

le quali donne, bambini e disabili. Secondo il codice del mare, questo è un incredibile disonore, dal momento che il comandante dovrebbe essere l'ultima persona a lasciare la propria nave.

Schettino è stato prima arrestato con l'accusa di omicidio colposo, inquinamento delle prove e abbandono di persone in difficoltà, e poi messo agli arresti domiciliari.

Ora si cerca di trovare gli ultimi corpi e soprattutto di scongiurare un danno ambientale di enormi dimensioni, recuperando il combustibile ancora nei serbatoi.

(E. Azzolina, 2 D)

## Laboratori della Media Gereschi 2011-2012

### Laboratori di Martedì

**Giochiamo con le scienze** (Prof.sse Di Lena e D'Alessandro, ore 14-15)

Quest'anno hanno già prodotto il limoncello e hanno provato la solubilità del sale da cucina. Le prime e le seconde classi valutano la acidità e la basicità di alcune sostanze di uso comune come il limone, l'aceto, il bicarbonato, l'ammoniaca, vari detersivi. Le terze eseguono una reazione di neutralizzazione dell'acido cloridrico e dell'ossido di sodio. Quando reagiscono insieme ci danno l'acqua e il sale da cucina. Uditte, udite: siamo pronti per lessare la pasta !!!

**Ciak alla Gereschi!** (Prof.ssa Vierucci, ore 14-16)

E' un laboratorio di video, quest'anno finalizzato alla realizzazione di un corto dal titolo "Lo scatolone". In questo video tutti i ragazzi sono entrati e usciti dallo scatolone. Alla fine, sono stati aggiunti effetti speciali, che lo hanno reso più bello e interessante.

**Lavoro e creo** (Prof.ssa Corsi, ore 16-17)

Fra gli oggetti realizzati in questo laboratorio voluto dalla professoressa Corsi ci sono degli angioletti fatti con una pasta che si può mangiare e poi ricoperti da una vernice color oro, e gli asciugamani con disegni su delle figure natalizie. Gli oggetti creati sono stati venduti al mercatino di Natale.

**Recuperare con ... fantasia** (Prof.ssa Di Lena, ore 15-16)

In questo Laboratorio si realizzano oggetti riciclando vari materiali. Finora hanno costruito alcuni presepi con solo materiale riciclato. Il migliore è stato portato ad una mostra di presepi, gli altri sono stati esposti al secondo piano della nostra scuola.

**Enjoy your English** (Prof.ssa Mengali, ore 15-16)

Il laboratorio di inglese è molto divertente, soprattutto per il modo in cui insegna la professoressa Mengali. Al laboratorio gli alunni fanno alcune schede in inglese, i ragazzi al laboratorio si divertono e allo stesso tempo studiano l'inglese.

### Laboratori di Giovedì

**Le regole del Gioco** (Prof.ssa Corvo, ore 14-15)

E' finalizzato alla comprensione e al rispetto delle regole nel gioco. In quel laboratorio la professoressa Corvo



insegna tutto quel che serve per poter giocare in tranquillità e in compagnia.

**Laboratorio di Latino** (Prof.ssa Piccioni, ore 14-15)

Nel laboratorio di latino i ragazzi apprendono la lingua latina in maniera approfondita e con un insegnante molto brava. La lingua italiana deriva dal latino e noi dobbiamo ritenerci fortunati di avere la possibilità di studiarla già alle Medie. Con la conoscenza del Latino si può meglio comprendere anche altre lingue straniere come l'inglese, spagnolo, francese e il tedesco.

**Pianoforte che passione!** (Prof.ri Gadducci e Boccaccio, ore 16-17)

Il laboratorio è diretto dagli insegnanti di musica nella nostra scuola. Nel laboratorio i professori insegnano a suonare il pianoforte. I ragazzi si divertono molto, studiano la musica e approfondiscono le conoscenze musicali. Gli insegnanti sono molto bravi e oltretutto hanno anche molta pazienza ... con noi ragazzi ce ne vuole!

**Laboratorio d'Arte** (Prof.ssa Frangioni, ore 16-17)

Laboratorio di educazione artistica con creazioni sempre originali di arti plastiche e visive.

(C. Del Papa, 1 B - M. Del Rosso, C. Barsotti 1 D)

## Intervista alla Vicaria Cinzia Ciardiello

Per conoscere meglio la nuova Vicaria della scuola, Cinzia Ciardiello, abbiamo deciso di porle delle domande sul lavoro che sta svolgendo e svolgerà, e le chiederemo anche alcune sue impressioni personali.

*Quando ha saputo che avrebbe svolto questo incarico e al posto di chi è venuta?*

"L'ho saputo a novembre del 2010 e a settembre del 2011 ho preso il posto della profes-

soressa Caterina Lodolini."

*Cosa faceva prima di diventare vicaria della scuola?*

"Facevo la maestra nella scuola elementare di Pappiana."

*Quando svolgeva l'incarico di maestra, cosa insegnava agli alunni?*

"Insegnavo matematica e inglese."

*Le piace avere questo nuovo incarico?*

"Sì, molto."

*Quali sono i compiti che svolge?*

"Organizzazione della mattina rispetto alle assenze dei docenti,



incontri con genitori, incontri con insegnanti e alunni."

*Le piace stare insieme ai ragazzi?*

"Sì, moltissimo."

*Che rapporto ha con professori e con la Preside?*

"Ho un buon rapporto di collaborazione."

*Secondo lei quali sono i pregi e i difetti di questa scuola?*

"I pregi sono l'accoglienza, la professionalità dei docenti, l'attenzione a tematiche quali la solidarietà e la legalità. In questo momento un difetto è quello del ritardo nella riparazione della palestra."

*Ora alcune domande un po' più personali. Quando aveva la nostra età che materie le piacevano?*

"Matematica soprattutto, ero anche molto brava."

## Così per ridere ...

*Cosa ci fa un moscerino dentro lo zucchero? La settimana bianca*

\*\*\*\*

*Che ci fa una tv in mezzo al mare? Va in onda*

\*\*\*\*

*Un signore abita al 59esimo piano di un grattacielo. Per salire usa le scale invece per scendere l'ascensore. Per-*

*chè? E' un nano: per salire non ce la fa a schiacciare il 59 perché è troppo in alto, invece per scendere schiaccia lo 0 che è basso come lui.*

\*\*\*\*

*Cosa dicono 2 cassa forti che si incontrano? Che combinazione!*

\*\*\*\*

*Ci sono tre ragazzi di nome*

*Cre###o, Niente e Nessuno.*

*Un giorno Niente si butta dalla finestra. Nessuno l'ha visto cadere. Cre###o va alla polizia e dice: "Niente e' caduto dalla finestra; Nessuno l'ha visto".*

*E il poliziotto fa "Ma sei sce##? "*

*E lui risponde "No, sono Cre###o!"*

(a cura di S. Albanese 1B)

**L'Urlo della Gereschi**  
Supplemento del giornale d'Istituto  
"Il Giornale di Livia"

Editore: DS Prof.ssa Lida Sacconi

### La Redazione

**Coordinamento:** Prof. S. Viaggio  
**Politica interna ed estera, Economia:**  
I. Bioli, B. Bracci, Chiara Cecchetti,  
V. Bernardo, A. D'Aurizio  
**Politica, Economia Locale:**  
L. Battistoni, L. Cecchetti,  
**Ambiente, Ecologia:** E. Azzolina, J. Fruzzetti,  
**Cronaca cittadina (Cronaca bianca e nera):**  
J. Hazewinkel, F. Di Maio, A. Scarpellini  
**Cultura, Storia:**  
**Sport:** Barsotti, M. Del Rosso, C. Del Papa,  
A. Gemignani, J. Fruzzetti  
**Spettacoli, Eventi Scuola:**  
I. Bioli, M. Burchielli, Camilla Cecchetti, C.  
Barsotti, M. Del Rosso, C. Del Papa, V.  
Bernardo  
**Humor, svaghi:** S. Albanese  
**Spazio Facebook:** V. Bernardo, A. Scarpellini